

LA RUBRICA DELLA PROF! - USCITA N 4 – 15 settembre 2022

Il club dei perdenti – Andrew Clements - Rizzoli

Se c'è uno scrittore che racconta storie di scuola in modo delicato, divertente e veritiero, quello è **Andrew Clements**.

Se c'è un libro che riscuote sempre enorme successo tra i miei studenti e crea fin da subito una comunità di lettori, quello è **Il club dei perdenti** edito da **Rizzoli**.

Il protagonista Alec Spencer ha fatto il suo ingresso nella scuola media da meno di tre quarti d'ora e, nonostante questo, già dalle prime righe lo troviamo fuori l'ufficio della preside Vance seduto su una sedia soprannominata la Graticola.

Si poteva finire sulla Graticola per un centinaio di motivi diversi, quasi tutti abbastanza normali: rispondere a un insegnante, bullizzare, picchiare o spintonare qualcuno, tirare il cibo a mensa, cose del genere.

Ma Alec era un caso speciale. Lui sulla graticola ci finiva tutte le volte per lo stesso motivo: per essere stato beccato a leggere.

Sì, perché Alec ha una sola grande passione: la lettura. Quando inizia un libro e arriva alla metà poi deve scoprire come va a finire. Poco importa se questa sua passione gli ha fatto guadagnare il soprannome di "Topo da biblioteca" per colpa del suo ex amico (ora bullo) Kent, per lui la vita vera è nelle storie dei libri. La preside però è stata chiara: se verrà beccato ancora una volta a leggere in classe, l'estate la trascorrerà a scuola per frequentare un programma speciale sul metodo di studio. Come coltivare quindi la sua passione senza correre rischi? La soluzione arriva quando una mattina gli vengono illustrate le tre scelte che ha a disposizione per partecipare al Programma Tempo Prolungato: andare in aula compiti, partecipare ai giochi di squadra o fondare un nuovo club. Perché allora non fondare un Club dei lettori dal nome respingente come "Il club dei perdenti"? Di certo nessuno si iscriverebbe, lui rimarrebbe l'unico membro e potrebbe leggere in totale tranquillità senza alcun disturbo. Peccato però che per fondarlo servano almeno due iscritti, dove trovare un secondo "topo da biblioteca"? Sarà Nina il secondo membro del club, ma nell'arco della storia si iscriveranno anche altri studenti, tutti però con motivazioni non sempre legate alla lettura.

Che ne sarà dell'iniziale intenzione di Alec di rimanere in pace a leggere un libro? Sarà lui alla fine a trasmettere la passione per la lettura anche agli altri membri del club o saranno loro a cambiare la sua visione della vita?

Come per tutte le opere di Clements, anche ne *Il club dei perdenti* ogni singolo aspetto della vita scolastica dei protagonisti trova il suo significato più vero: **il rapporto con i compagni**, conflittuale o complice, all'interno del quale i personaggi corali non fungono semplicemente da sfondo al personaggio principale, ma diventano quasi co-protagonisti delle storie. **Il confronto con gli insegnanti**, fermi ma non rigidi, educatori che riconoscono le qualità negli studenti incoraggiandoli sempre a tenere accesa la loro "scintilla creativa". **La partecipazione e il coinvolgimento dei genitori nelle dinamiche scolastiche dei propri figli**. Adulti positivi di riferimento che si presentano con tutta la loro umanità, saggezza e limiti.

Il club dei perdenti è un libro che si presta benissimo sia come lettura individuale sia collettiva. Forse può “spaventare” lo spessore con le sue oltre 200 pagine, ma la struttura della trama è molto semplice, pertanto è facile da seguire anche per i lettori più deboli e per chi è poco avvezzo all’ascolto di letture a voce alta. Inoltre, i personaggi conquistano per la loro autenticità e permettono ai giovani lettori di riconoscersi in loro nel modo in cui sperimentano la vita dentro la scuola attraverso l’amicizia, i primi amori, i contrasti e i progetti.

Altri libri dello stesso autore ambientati nella scuola e che mi sento di consigliare sono: *Drilla* (romanzo d’esordio che narra la storia dell’origine di una parola inventata e la sua diffusione all’interno della comunità scolastica e non solo), *La pagella* (tutto incentrato su un tema ancora oggi spinoso: quanto pesa la valutazione sulla percezione che uno studente ha di sé?), *Una storia di scuola* (una ragazza pubblica il suo primo romanzo grazie all’aiuto della sua migliore amica e un’insegnante), *Uno per due* (la storia di due gemelli che si alternano nella frequenza a scuola fino a quando la faccenda si complica prendendo una piega inaspettata) e *La mia migliore peggior amica* (una storia di amicizia e mode tra compagni di scuola).

In un’intervista di alcuni anni fa, Andrew Clements disse che per rendere credibili le sue storie era solito andare dentro le scuole, parlare con alunni e docenti e camminare nei vari ambienti per immedesimarsi meglio in loro. Non rimane quindi che leggere...per credere.

La Prof!

**Ordina la tua copia su whatsapp al numero 3495572286.
Ti aspettiamo!**